

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 15.02.2010

DEL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo

OGGETTO: *Parere di conformità su Piano urbanistico attuativo "Scipione Due", Comune di Salsomaggiore Terme.*

Si attesta che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario

Data 15.02.2010

IL DIRETTORE
(Dot. Sergio Tralongo)

ESECUTIVITÀ: il presente provvedimento produce effetti dal 15.02.2010 ai sensi art. 151, 4° comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

PUBBLICAZIONE: il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB www.parcostirone.it (albo pretorio on line) a partire dal _____ 2010

ORIGINALE: agli atti del Consorzio

Copia:

- al Responsabile tenuta albo pretorio Comune di Salsomaggiore Terme
- al Direttore
- al Responsabile settore finanziario
- al Ragioniere Economo
- al Tecnico ambientale
- al Tecnico agroforestale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 12 DEL 15.02.2010

OGGETTO: *Parere di conformità su Piano urbanistico attuativo "Scipione Due", Comune di Salsomaggiore Terme.*

IL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo,

Premesso che il Comune di Salsomaggiore Terme ha trasmesso con nota del 09 dicembre 2010 prot. 41375/VI-2, pervenuta al Consorzio il 18 dicembre 2010 prot. 884, richiesta di parere di conformità sul Piano Urbanistico Attuativo denominato "Scipione Due", presentato dalla Soc. Scipione Ponte srl di Salsomaggiore Terme;

Dato atto che i pareri e le osservazioni in merito alle scelte progettuali del PSC, POC e RUE del Comune di Salsomaggiore Terme sono stati resi in sede di Conferenza di Pianificazione;

Rilevato che il Piano in premessa riguarda l'urbanizzazione di un'area di 38.373 mq, attualmente ad uso agricolo, posta a Scipione Ponte e compresa tra la Strada Provinciale n°57 Salsediana a sud, la Strada Provinciale 109 Fondovalle Stirone a ovest e il caseificio "La Madonnina" a est, nella quale si propone di realizzare edifici per la residenza, l'artigianato e il terziario, con relativa dotazione di servizi e reti tecnologiche (rete idrica, elettrica, gas, fognatura, viabilità, verde pubblico, parcheggi);

Rilevato che nell'area sono state individuate zone a destinazione residenziale, con altezze massime degli edifici di 8,5 m, artigianale e a terziario, con altezza massima degli edifici di 10 m;

Preso atto che la zona residenziale e quella artigianale e a terziario saranno separate tra loro da una fascia di verde pubblico;

Dato atto che non sono specificate le tipologie di processo produttivo che si insedieranno nella zona artigianale e a terziario;

Preso atto che nel comparto è prevista la rete di raccolta delle acque bianche separata da quelle nere, con recapito finale rispettivamente nel rio Stirpi, affluente in sponda destra del t. Stirone, e alla rete comunale collegata all'impianto di depurazione;

Rilevato che gli scarichi sopra descritti avranno come corpo idrico ricettore il rio Stirpi, che confluisce dopo poche centinaia di metri nel torrente Stirone a valle del ponte della strada provinciale Salsediana;

Osservato che in quel tratto la qualità ambientale e delle acque il torrente Stirone è così definita: Indice di Funzionalità Fluviale "mediocre", Indice Biotico Esteso "moderatamente inquinato";

Rilevato che l'intervento non insiste direttamente in ambienti di interesse comunitario di cui alla carta degli Habitat della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che la realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo "Scipione Due" può potenzialmente comportare alterazioni di tipo permanente, dirette o indirette, alle seguenti specie di fauna selvatica di interesse comunitario: Barbo comune *Barbus plebejus*, Lasca *Chondrostoma genei*, Vairone *Leuciscus souffia*;

Richiamati l'art. 13 c. 1 della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e l'art. 39 della L.R. 17 febbraio 2005 n° 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Visto l'art. 35 della L.R. 6 marzo 2007 n°4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";

Vista la L.R. 14 aprile 2004 n°7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifica ed integrazioni a leggi regionali";

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";

Preso atto che Piano Urbanistico Attuativo "Scipione Due" riguarda un'area totalmente ricadente all'interno del SIC "Torrente Stirone" (cod. IT 40200003), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Rilevato che tale area ricade in Area Contigua e non si rilevano particolari in contrasto con la normativa del Piano Territoriale del Parco;

Ritenuto di specificare in questa sede gli interventi da sottoporre a successivo rilascio di nulla-osta e a specifica valutazione di incidenza;

Ritenuto di provvedere in merito; per propria competenza

DETERMINA

1. Di esprimere parere di conformità favorevole al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Scipione Due", presentato dalla Soc. Scipione Ponte srl di Salsomaggiore Terme con le seguenti prescrizioni:
 - a) ove necessario e in relazione alle attività produttive che si andranno ad insediare nel comparto, le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia dovranno essere sottoposte a trattamento di depurazione secondo la normativa vigente, in ogni caso tra il punto di scarico delle acque chiare e il corpo idrico recettore dovrà essere previsto un sistema di fitodepurazione per l'abbattimento generico di sostanze inquinanti e solidi sospesi;
 - b) le acque scure dovranno confluire in un sistema di trattamento nel quale siano adottate, in via esclusiva o aggiuntiva, tecniche di trattamento mediante fitodepurazione;
 - c) l'effettivo insediamento delle residenze e delle attività non potrà iniziare prima dell'avvenuta realizzazione della rete comunale delle acque nere e bianche con relativi sistemi di trattamento collaudati;
 - d) di prevedere l'inserimento di sistemi di accumulo delle acque piovane, per integrare la disponibilità di acqua irrigua delle aree verdi pubbliche;
 - e) il sistema del verde pubblico dovrà essere realizzato con l'esclusivo uso di specie arboree e arbustive autoctone da concordare con il Parco;
 - f) lungo tutto il confine nord del comparto dovrà essere realizzata una siepe con specie arboree e arbustive autoctone, con larghezza minima di 5 metri e densità di almeno 1 pianta/2 mq, da concordare con il Parco;
 - g) le prescrizioni di cui ai punti a, b e d necessitando di progetti esecutivi saranno oggetto di rilascio di nulla osta e, ove necessario, di valutazione di incidenza.
2. Di trasmettere il presente atto al Servizio Assetto del Territorio del Comune di Salsomaggiore Terme e alla Società Scipione Ponte srl di Salsomaggiore Terme.

Salsomaggiore Terme, li 15.02.2010

IL DIRETTORE
(Dr. Sergio Trafalongo)